

DISERBO DELLA SOIA

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo, grigio, grassetto): 3

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate
(ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	G	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture occorre tener conto, sommandole, di tutte le quantità di glifosate distribuite.
		Acido Pelargonico	NC	
Pre emergenza Gli interventi di pre emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbicidi ALS (B)	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i> (*)	K1	
	Graminacee e alcune Dicotiledoni annuali	S-metolaclo	K3	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento Indipendentemente che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole e soia. Si ricordache nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi (Anagrafe agricola già aggiornata a livello di fogli di mappa) sono vigenti le raccomandazioni contenute nella D.G.R n. 30-8495 del 1 marzo 2019. Per i formulati commerciali che riportano in etichetta le frasi di precauzione SpE1 e SpE2 devono essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni già contenute in etichetta.
	Dicotiledoni e alcune Graminacee	<i>Flufenacet</i> (*)	K3	
		Pethoxamid	K3	
	Dicotiledoni e Graminacee annuali	<i>Metribuzin</i> (*)	C1	
		Clomazone	F3	
	Dicotiledoni	Bifenox	E	impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento Indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
	Dicotiledoni	<i>Aclonifen</i> (*)	F3	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, soia, girasole, pomodoro.
	Dicotiledoni e giavoni	Metobromuron	C2	

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee annuali	Clomazone	F3	
	Dicotiledoni e alcune Graminacee	<i>Imazamox</i> (*)	B	Solo su varietà resistenti.
	Graminacee e Dicotiledoni	Tifensulfuron metile	B	
	Dicotiledoni	Bentazone	C3	<p>Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su sorgo, soia, erba medica. Inoltre nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi (Anagrafe agricola già aggiornata a livello di fogli di mappa) sono vigenti le limitazioni d'uso contenute nella D.G.R n. 30-8495 del 1 marzo 2019. Per i formulati commerciali che riportano in etichetta le frasi di precauzione SpE1 e SpE2 devono essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni presenti.</p> <p>Con la s.a Bentazone si consiglia di non trattare su colture sofferenti per siccità o con T °> 25°C. Dominanza di Abutilon, Amaranto, Bidens, Solanum, Chenopodio.</p>
	Dicotiledoni	Bifenox	E	impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
	Dicotiledoni e Graminacee annuali	<i>Metribuzin</i> (*)	C1	
	Graminacee	Ciclossidim	A	
		Propaquizafop	A	Particolarmente indicato su soia in successione a riso, nell'ambito della lotta al riso crodo.
		Quizalofop-p-etile	A	
		Quizalofop etile isomero D	A	
		Cletodim	A	
		Fluazifop p butile	A	

(1) Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
Laddove possibile alternare tra loro molecole con differente meccanismo d'azione (non basta cambiare il Prodotto commerciale) cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella coltura e All. IV parte introduttiva).